

Paularo.

Orribile morte di un operaio.

19 giugno. — Ieri a mezzogiorno un tale De Lorenzi da Claut, giornaiere presso la ditta Facchini Giuseppe nella fluitazione di legname di combustibile che si fa nei pressi di Dierico, non avvertì il crescere dell'acqua causato dall'apertura della Chiava (Stue); e, sorpreso repentinamente da una grande quantità di legna e ghiaia, ne fu trascinato per lungo tratto, restando lacerato orrendamente in tutto il corpo. L'informe cadavere fu ritrovato dopo le ore 15.

Il povero giovane non aveva che 23 anni. Così in meno di cinque mesi, Dierico fu colpito da più disgrazie senza contare che la pertosse va mietendo le tenere esistenze dei nostri bambini.

Attimis.

Coraggio più che virile di una ragazza.

Le cronache dei giornali di ogni paese sono, così spesso, zeppate di nequizie e di fatti vergognosi per la specie umana, che è invero una soddisfazione quando si può segnalare alla ammirazione pubblica qualche atto magnanimo e disinteressato, quale, indubbiamente è quello che qui sotto narriamo e che sarebbe proprio colpa passare sotto silenzio.

Sabato scorso 15 corrente, mentre più violento imperversava il nubifragio, un uomo scendeva da Cancellieri (borgata montana appartenente alla frazione di Subit) ad Attimis per rintracciare una vettura, o un rotabile qualunque, onde far condurre a Faedis — ove risiede il medico di questo Comune — la propria moglie, alla quale erasi accidentalmente conficcato in un piede un ago in tutta la sua lunghezza, cagionandole dolori da farla quasi uscire dai sensi. Il caso grave e reclamante l'opera immediata del sanitario non valse però a commuovere alcuno dei noleggiatori o dei privati proprietari di mezzi di trasporto cui il povero uomo si rivolse, i quali tutti (e non a torto) rispondevano che con tempo simile, per tutto l'oro del mondo, non si sarebbero arrischiati a fare i 5 1/2 chilometri che separano Attimis da Faedis. Mentre scoraggiato stava per ritornarsene a casa presso la sofferente, fece un ultimo tentativo col carratore Binutti Paulino, abitante in uno degli estremi borghi di Attimis verso il monte, ma questi pure gli diede un diniego assoluto, dicendogli che bisognerebbe esser proprio pazzi per attaccare cavalli con quel furore di elementi.

La figlia però del Binutti — Teresa — che impietosita, assisteva a quel dialogo, aspettò che il padre andasse per fatti suoi e poi rincorse quel borghigiano di Cancellieri e, raggiuntolo, gli disse: «andate intanto a prendere vostra moglie e quando sarà qui abbasso, qual che cosa faremo». Non è a dirsi con quanta lena quell'affilto marito risalisse i 400 metri di Calvario che dislivellano Cancellieri d'Attimis: fatto è che appena un'ora e mezza dopo, esso era di ritorno col fardello della moglie, alla casa del Binutti. Ma quivi giunto, e nonostante i gemiti di quella povera donna, che accusava dolori atroci, si trovò di nuovo di fronte alla irremovibile negativa del Binutti padre, il quale — sebbene dispiaciutissimo — per finirla li mandò «con Dio» e recessi nella sua stanza a dormire. Per quanto potesse apparir duro questo rifiuto, era giuoca forza constatare che esso era, né più né meno, quanto fecero tutti gli altri di Attimis cui rivolse appello, e bisognava convenire che col diluvio che perdurava, col Malina in piena spaventosa che aveva rotto già buona parte dell'argine di destra e disalveando in più siti, attraversava la strada di Udine correndo attraverso i campi e devastandoli, e colla quasi sicura prospettiva di trovare la strada di Faedis rotta dal torrente Racchiusana, era impresa più che temeraria quella di avventurarsi in un simile viaggio.

Questi ragionamenti della prudenza non prevalsero però sulla figlia del Binutti, la quale, obbedendo solo all'impulso generoso del suo cuore, assicuratosi che il proprio padre dormiva, andò nella stalla, attaccò da sola il cavallo e caricavasi sopra la paziente, afferrò le redini e si avviò intrepida verso Faedis. Giunta a circa mezza strada, cioè in prossimità di Racchiuso, trovò questa invasa per lungo distesa dalle acque impetuose del Racchiusana, che, a cavalloni e torbidesima e travolgendo grossi sassi si precipitavano nelle campagne sottostanti. Dalla parte opposta di quella rotta, cioè verso Racchiuso, assistevano allo spettacolo il cappellano locale Don Fausto Piazza e buon numero di quei frazionisti, i quali visto approssimarsi la Binutti col suo veicolo, le facevano segni onde dissuaderla dal tentare il passaggio di quella corrente.

Ma la Teresa, sorda ad ogni consiglio, e preoccupata soltanto di portare a buon fine l'opera con tanto coraggio intrapresa, impavida e senza indugi, si inoltrò nel fiume, e dopo lunghi minuti di ansia e trepidanza di tutti quanti assistevano, rischiando essa evidentemente la propria vita, giunse incolume ad oltrepassare la

fiutana, e poco tempo dopo era già in Faedis, in casa del medico dott. Giuseppe Ieronutti. Qui assistette alla dolorosissima estrazione dell'ago, che, non si comprende come, era talmente addentrato nella carne, da non lasciare apparire all'esterno alcun segno, all'infuori della estesa sopraggiunta infiammazione, che denotasse il sito preciso in cui era penetrato; e si spera ora, colle disinfezioni praticate, che quella donna potrà in breve guarire senza conseguenze.

Finita l'operazione medica, la Binutti ricondusse la paziente ad Attimis per la stessa strada, ritentando con pari perizia e fortuna il periglioso guado, e la riconsegnò al costei marito, ricusando ogni compenso, paga solo d'aver compiuto una buona azione, e, diciamo noi, una azione cui tanti uomini si sentirono impotenti tentare di compiere.

Attimis, 18 giugno 1901.

Muzzana del Turignano.

Festa per l'ingresso del parroco. — Domenica 23, farà il suo ufficiale e solenne ingresso il parroco don Vincenzo Pittioni. Si apparecchiano festeggiamenti.

La banda musicale di Paderno suonerà durante il giorno, ed alla sera darà un concerto.

Il bravo pirotecnico signor Carlo Meneghini sta preparandosi grate sorprese con fuochi artificiali di splendido effetto.

S. Vito al Tagliamento.

Cose d'istitiche. — Ben riuscite, domenica le corse ciclistiche con undici concorrenti. La corsa di 14 chilometri si svolse senza incidenti. Arrivarono: primo, Serafini di Udine che vinse l'orologio d'oro; secondo, alla distanza di un metro, Gustavo Fogolin di S. Vito, premio, una bella artistica alzata in bronzo e cristallo; terzo, Casis D'ago di Latisana cui toccò il servizio da fumatore.

Pellegrinaggio nazionale alla tomba di Re Umberto. — Anche qui venne composto un comitato di cui fanno parte i signori Gustavo S. o Iellari, dott. Vito Tullio e co. Guido de Job allo scopo di ottenere adesioni al patriottico pellegrinaggio.

Travesio.

I nuovi Rantzan. — Per inveterato rancore, certo tale, nei giorni scorsi gettò una forte soluzione di solfato di rame sulla figlia dei gelsi che da vari anni usufruiva il di lui fratello. La partita dei bacchi di quest'ultimo, in conseguenza, andò perduta di circa lire trecento.

Cividale.

Bambino anegato. — A Cepletischis, frazione del Comune di Savogna in una scorsa sera il bambino Petricig Valentino di Antonio d'anni 5 approfittando dell'assenza del padre suo, si allontanò dall'abitazione e con altri ragazzetti si avvicinò al torrente.

L'acqua aumentata travolse il disgraziato bambino. I suoi compagni si sottrassero miracolosamente al pericolo.

All'indomani il cadaverino venne pescato dai paesani nel torrente Sugnach.

Gravi danni.

In causa della straordinaria piena del Natone di questi giorni, il mugnaio Vergolini Pietro fu Domenico di Leproso (Ippis) ebbe a subire un danno per circa L. 1500. La furia delle acque asportò il ponte di legno che metteva a Orsaria, devastò un orto e danneggiò considerevolmente una strada.

Salvamento. — Poche mattine sono a Montina, frazione del Comune di Torreano, due ragazzetti giocavano sulla riva del torrente Chiarso, di molto ingrossato. Uno di essi, Zorutti Angelo di Sante d'anni 8, vi cadde dentro e scomparve.

Felettig Antonio fu Pietro, accorso alle grida del fanciullo si slanciò tosto coraggiosamente nell'acqua e con grave pericolo della propria vita, riuscì ad estrarre il pericolante, che fu tosto richiamato in vita.

L'atto coraggioso del Felettig, merita un premio adeguato.

Popo dopo la veemenza delle acque portò via anche un ponte.

Cuore di padre! — Sino dal 15 maggio p. p. certo Giov. Battista Vargendo fu Gio. Batt. d'anni 43 si allontanava per ignota direzione lasciando solo, senza affidare ad alcuno, le minorenne figlie sue Pierina d'anni 9 e Maria d'anni 3!

Palmanova.

Per le feste di luglio. — Per iniziativa della locale Società filarmonica e del club ciclistico, si daranno a metà luglio feste popolari: alla mattina, una corsa sul percorso di 25 chilometri e precisamente partendo da Palmanova per S. Maria Risano e facendo ritorno a Palma per Bicinico-Felettis. La corsa è divisa in due categorie: una libera a tutti, l'altra riservata ai soli soci del club; quattro premi per categoria.

Nel pomeriggio, convegno di società ciclistiche del Veneto-Friuli orientale e Trieste, con i ricchi premi alla Società più numerosa.

A tutte le Società poi verrà offerta una buccierata e consegnata una medaglia commemorativa.

Pontebba.

Nove, pioggia e freddo. — 19 giugno. — Piove continuamente, e in montagna nevica.

I torrenti sono ingrossati, in specie la Pontebba che nel secondo giorno di pioggia abbattè una diga in pietra e legname che incanalava l'acqua della roggia. Tale corso perciò è asciutto con un grave danno di alcuni opifici che della sua acqua si servivano come forza motrice.

La diga sarà ricostruita.

Tricesimo.

La gita della Società operaia, s'guirà lunedì, e non oggi, come fu stampato per errore.

A proposito ricaviamo da Tricesimo: il 24 corr. il corpo filarmonico della nostra Società Operaia Agricola farà insieme alla propria Presidenza ed ai consoci, una gita a Pontebba; e sentendo vivo piacere che nell'incontro, verrà portato il saluto fraterno alla consorella di Pontebba. Verso le ore 15 sarà dato un concerto nella piazza del paese, sotto la direzione del nostro egregio maestro Pignoni.

Il mio augurio cordialissimo di felice gita ai nostri bravi e baldi filarmonici e consoci, e che la brezza purissima dei monti ringagliardisca l'amore alla coltura musicale e conservi a lungo e si schietti e leali quei vincoli di bella armonia ed amicizia che, senza distinzione di classe, tutti unisce a Tricesimo e di cui tutti sentono la soddisfazione e l'orgoglio.

Pavia d' Udine.

Per la verità e per la equanimità — Lasciando a chi spetta eventuali di lucidazioni, se sarà il caso, mi tengo in dovere di portare a conoscenza quest'atto del sig. Colonnello del 17° Carlino cav. Francesco, che serve a dimostrare quanto fu gradito l'omaggio reso agli ufficiali del 17° dal Sindaco di Pavia d' Udine, coll'invitarli a una buccierata.

L'egregio Colonnello infatti — da quanto apprendo — scrisse il giorno stesso della rivista di Risano una gentilissima lettera al Sindaco, ringraziando cortesemente per l'invito fatto, e dimostrando di apprezzare altamente le nobili intenzioni di ospitalità e di deferente affetto all'esercito.

Così, in taluni poteron sorgere apprezzamenti in vario senso, la lettera del sig. Colonnello del 17° rimette le cose al vero loro stato, e risponde a quel sentimento di gentilezza che è tradizionale nell'esercito italiano.

Speriamo che, con questa lettera, si consideri chiusa la questione.

Cronaca Cittadina

Accademia di Udine.

Venerdì 21 corr. te alle ore 9 pom. avrà luogo pubblica adunanza per occuparsi: del seguente ord. del giorno: Lo Sull'ordinamento della beneficenza.

Lettura del s. corr. D. O. Luzzatti. Il. O. Approvazione del consuntivo 1900.

Una gita istruttiva.

Martedì, 18 corr., gli studenti del secondo corso Liceale e dell'Istituto Tecnico, sezione agronomia, accompagnati dai professori Nallino e Pierpaoli, e dal loro bravo insegnante d'agricoltura prof. Bonomi, partirono alle ore 7.35 da Udine per una gita a Portogruaro. Era a riceverli il prof. Viglietto, che li condusse a visitare la fabbrica di perfossati minerali, in costruzione.

Quivi si ebbero, dal simpatico e bravo Direttore tecnico, le più esatte e minuziose spiegazioni sulla grandiosa costruzione che essi moltissimo ammiravano.

Poi, si recarono a pranzo all'albergo d'Italia. Inutile dire la cordialità ed il buon umore che regnarono a quel banchetto, dove al rumore dei bicchieri, volentieri si confondevano le risate e le allegre voci dei giovani.

Alle frutta, lo studente liceale Russo Luigi, rivolse belle parole di ringraziamento e d'augurio all'Associazione Agraria; parole che furono accolte da vivissimi applausi. A lui rispose l'egregio professor Nallino, bene augurando che ancora gli Italiani possano mostrarsi ad un tempo e valorosi soldati e laboriosi cultori dei campi, siccome anticamente i nostri vecchi padri.

Fu inviato quindi, fra gli applausi, un telegramma di ringraziamento e di augurio al presidente dell'Associazione Agraria.

Visitato il museo di Portogruaro, gli studenti coi loro Professori si recarono in barca a Concordia. Durante la breve traversata si rise e si cantò allegramente.

Ritornarono ad Udine alle ore 21 e 1/4. Nonostante il tempo non sicuro, la gita riuscì completamente, lasciando in tutti, grandissima soddisfazione e grato ricordo.

III Congresso Magistrale Friulano.

Abbiamo ricevuto la puntata II e III del Bollettino ufficiale della Associazione Magistrale Friulana, anno VII; puntata quasi interamente dedicata al III Congresso Magistrale Friulano che si terrà sabato della settimana ventura in Tolmezzo.

Eccolo il programma:
Ore 9.30 — R-fezione offerta ai congressisti dalla cittadinanza Tolmezzina;
O e 10. — Apertura del Congresso. Discussione sul tema: Questioni scolastiche stridenti, relatore, prof. L. A. Benedetti.

Ore 14. — Banchetto sociale.
Nel bollettino sono contenute le norme per il Congresso; l'orario ferroviario; le conclusioni del relatore prof. Benedetti sul tema che si discuterà al Congresso; un caloroso appello ai colleghi affinché vegliano tutti partecipare.

Annotiamo ancora, che, in questo medesimo numero, il presidente prof. G. R. Garassini riferisce su La costituzione dell'Unione Nazionale, avvenuta, com'è noto, nel Congresso di Roma; e giustamente si compiace che l'Associazione Magistrale Friulana vi sia stata additata ad esempio di forza e di valore.

Molto bella.

è riuscita la bandiera del Circolo liberale costituzionale, che s'inaugurerà domenica. Ricchi i nastri bianchi, con sa ricamato in oro il nome del Circolo e con frangie d'oro; benissimo eseguito a ricamo lo stemma sabauda, sormontato dallo stellone d'Italia.

Istituto filodrammatico T. Ciceni.

Mercoledì 26 giugno alle ore 20 1/2 nella Sede della Società — sala superiore del Teatro Minerva — è convocata l'assemblea dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza;
Approvazioni del consuntivo 1900 sopra rapporti dei Revisori;
Approvazioni del preventivo 1901;
Proposta di revisione e di riforma dello Statuto sociale, ed eventuale nomina di commissione;
Nomina di cinque Consiglieri;
Nomina di tre Revisori del Consuntivo 1901.

Liquidazione d'azienda.

Dalla liquidazione dell'azienda Bina Treves, di Udine, i creditori percepiranno il 62 0/0.

Cucina Popolare.

Domenica 23 corr., alle ore 10 ant. avrà luogo nel locale della Cucina, in Via dei Teatri l'assemblea generale straordinaria per trattare sulla proposta fatta nella seduta del 9 corr., di restituire due quinti del capitale, e su eventuali nomine nel Consiglio Amministrativo della Cucina.

Collegio Convitto Arciv.

Domenica 23 corr., alle ore 10 gli alunni di questo Collegio daranno il saggio annuale di ginnastica.

Onorificenza.

Su proposta del Ministro degli Esteri il Re ha conferito la croce di cavaliere della corona d'Italia all'amico dott. Gualtiero Valentini, segretario della locale Camera di commercio.

Congratulazioni vivissime per la meritata onorificenza.

Chi si reca in città.

per fare acquisto di medicinali, oggetti di gomma ecc. non deccano dalla farmacia Alla Loggia, piazza Vittorio Emanuele, dove trovansi ottimi generi, agli stessi prezzi delle drogherie. Ditta farmacia, è pure preparatrice di eccellenti vini medicati per convalescenti e per famiglia.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 25 giugno, ore 9 ant. vendita dei pegni non preziosi. — bollettino giallo — assunti a tutto 31 luglio 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Programma.

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Giovedì 20 giugno alle ore 8 1/2 pom. sotto la Loggia municipale.

1. Marcia «Eroi» Montico
2. Mazurka «Filomena» De Simon
3. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini
4. Fantasia «Faust» Gounod
5. Duetto «La Forza del Destino» Verdi
6. Valtzer «Serenata Spagnola» Metro

Il pazzo è andato a casa.

Il pazzo Vito Zago di Antonio, d'anni 36, da Caneva di Sacile, del quale abbiamo esattamente narrata la fuga dal cortile del nostro Ospitale, mentre era a passeggio, ieri s'è restituito nella propria famiglia a Caneva.

Teatro Nazionale.

La pianella perduta nella neve, il vecchio ma sempre piacente vudeville, attrasse molto pubblico ieri sera al Nazionale.

I signori Gorno-Dall'Acqui allestirono lo spettacolo con cura straordinaria e fu assai ammirata la spigliatezza dell'esecuzione e la ricchezza e varietà dei scenari.

Ancora presso il Consorzio rojale.

L'Avvocato, D. Pietro Lorenzetti scrive la lettera seguente.

All' Illus. signore,
il sig. Camillo Giussani.

Ilverito a caro sig. Professore, il suo pregiatissimo, ed anche qualche altro giornale furono indotti ad incassare riferendo che motivo della contrarietà dell'assemblea del Consorzio rojale d'15 alla conferma illimitata del sig. D. Cudugnello, qual ingegnere segretario del Consorzio medesimo, fosse quel semplicemente de' «principi politici» dal D. Cudugnello professati.

Ammetto ch'altri possa ragionevolmente sostenere, non doversi dal superiore censurare la libera convinzione politica del subalterno amministrativo tecnico, sempreché la manifestazione di convinzione non isconfini dall'orbita delle istituzioni; ma nell'assemblea consorziale del 15 fu recisamente affermata men sufficientemente contraddetto che il D. Cudugnello si prestò a propaganda di principi molto contrari a quelli che animano anche il Consorzio, cui egli serve, ed Ella converrà meco, poter altrettanto ragionevolmente sostenere non addirsi ad ufficiale pubblico la propaganda, qual essa sia, per qualsiasi principio politico.

Dico: Fu affermato, e non ci metta del mio, poichè io non conoscevo posso dire, non conosco) il D. Cudugnello; ma il dibattito bastò a formare in ciascuno persuasione indubitabile: tant'è vero che la mia proposta, e confermare l'ingegnere segretario, per ch'ebbe buon tecnico, e insieme di limitare la conferma a soli due anni, non tanto in via di nuova prova quanto per monumento a contegno diverso, ebbe suffragio di maggioranza notevole.

Se fosse vero ch'avesse l'assemblea voluto contrariare la conferma del Cudugnello soltanto per «principi politici» da lui professati, avrebbe votato, non la conferma illimitata, ma il diniego di conferma; i l'incassamento fu la propaganda militante, atteso ch'essa dichiarò di non volere, e, se chi comanda fa legge.

Varie altre cose. Io vorrei dire giustificare il concetto risultante quanto precede ed anco per biasimare il modo, in cui volevassi ottenere per D. Cudugnello la conferma illimitata, modo, ch'ebbe per conseguenza la crisi nella Prepositura consorziale; ma discorso riuscirebbe prolisso.

Mi limito invece a notare due cose la prima, che men perfetto sembrò l'ordinamento delle carte nell'archivio del Consorzio, se l'assemblea, desiderosa di conoscere gli eventuali obblighi propri circa la contesa conferma del ingegnere segretario, dopo il biennio di prova, non potè ottenere che si trovasse, per quanto cercato, l'avviso di concorso al posto, recante le condizioni di nomina; la seconda, che soverchiò sia eziandio fra noi la sensibilità della Parte radicale alle votazioni a se contrarie, ciò che palesa certa irreverenza verso le statuzioni delle maggioranze, e n'è documento l'interpellanza, che il di Lei giornale annunzia, circa il modo, in cui nell'assemblea consorziale del 15 si tutelò l'interesse del Comune di Udine dall'Assessore sig. Comm. Giacomelli.

Su quest'interpellanza si potrebbe osservare che le assemblee del Consorzio rojale non sieno pubbliche, e che in specie la votazione sulla conferma dell'ingegnere segretario, in quella del 15, fosse segreta, ond'ess'interpellanza si frangerebbe contr'insuperabile pregiudiziale; ma, prescindendo da ciò, reca meraviglia il pretendere che un Eate per propria indole conservatore incoraggi la Parte politica diametralmente contraria. Vorrei un po' vedere come trattino le Repubbliche gli ufficiali pubblici propagandisti di monarchia; ma la lettera è già diventata lunga più del dovere.

Gradisca, riverito e caro sig. Professore, i sensi migliori

del suo devotissimo
D. Pietro Lorenzetti.

Circolo filarmonico G. Verdi.

Concorso numeroso di soci e rispettive famiglie al trattenimento musicale di ieri sera.

Si distinse assai l'orchestrina mandolinistica per una accurata esecuzione di vari pezzi. Sempre applaudita, dovette bissare il bellissimo brano Ricord del Nabucco.

Fra i bravi esecutori, fu in particolare modo apprezzata la gentilissima signorina Dalia Puppato, eletta musicista la quale, nel trattare il delicato strumento, sa distinguersi come altre volte trattando il violino e come, pur ieri sera, trattando il pianoforte.

Il sig. Antonio Ballarin cantò una rima del bravo signor Gualtardo Zadini, e fu applauditissimo.

Anche molto apprezzato il signor Serafini, nella romanza per mandola, accompagnata dalla signorina Puppato a pianoforte.

Dirigeva l'orchestrina di mandolin l'egregio e appassionato signor della Vedova.

Il complesso, una serata gradvole

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

VOLETE GUADAGNARE

LIRE 10 AL GIORNO

Volete fare un viaggio gratis a PARIGI ed a LONDRA?

E' una recente, genialissima combinazione, che per aderire a molte richieste di Clienti, venne ridotta e perfezionata dalla nostra Casa in modo di averne un'operazione commerciale di una serietà e lenità assoluta ed indiscutibile.

Voi Signore, spedite lire cinque alla nostra Casa Editrice Internazionale - Corso Vittorio E. manuele, 8, Milano e riceverete immediatamente i seguenti oggetti:

1.°

Un album di circa 200 vedute

Le vedute rappresentano le principali meraviglie artistiche d'Italia, come il Duomo di Milano, la Chiesa di S. Marco a Venezia, il Panorama delle principali città, ecc. Tutti i compratori degli album concorrono, a puro titolo di regalo, al grandioso dono che la nostra Casa mette a loro disposizione di un biglietto di prima classe per un

Viaggio a Parigi ed a Londra

durata 15 giorni, con tutte le spese pagate sui primari alberghi, guide, alloggi, vitto, vetture, visite, ecc., ecc.

Romanzo illustrato a scelta

fra quelli del catalogo qui sotto.

Una scatola di carta da lettere e buste

di novità inglese, marca «O D STYLE»

N. B. Chi non desiderasse il Romanzo o la Carta da lettere, può avere in cambio un'altra scatola di carta da lettere od un altro romanzo, oppure N. 100 biglietti di visita in tipografia, ed anche uno splendido timbro tascabile con dicitura a piacere contenente matita e portapenna. Chi poi volesse soltanto l'Album coi 4 buoni di regalo, di cui sotto, ci mandi sole L. 3.50 (oppure L. 2.50 ed un dei nostri buoni).

Insieme a tutti gli oggetti sopra elencati, la nostra Casa vi

REGALA LIRE QUATTRO

perchè vi manda gratis un libretto contenente quattro buoni. — Questi buoni voi potete venderli a lire uno ciascuno perchè tale è il loro valore, giacchè chi ne compra uno da voi, può avere tutti gli oggetti su elencati, compreso un libro di buoni, mandandoci lire quattro invece di lire cinque, usandovi il buono acquistato.

Voi adunque che ci avete mandato le prime lire cinque, incassate lire quattro, che restano vostre, vendendo i quattro buoni a una lira ciascuno. — In tal modo voi avete spese lire cinque, ma ne avete incassate quattro: e venite così ad avere gratis gli oggetti ricevuti, perchè la differenza di lire una serve alla Casa per le spese di spedizione a posta. Ciò sarebbe già molto; ma i vantaggi non sono ancora finiti.

Quando coloro che hanno comperato da voi i quattro buoni hanno mandato anch'essi alla nostra Casa lire quattro ciascuno (usandovi il buono) per avere gli stessi oggetti che voi avete ricevuto, allora voi a titolo di premio, poichè ci avete procurato altri quattro clienti, riceverete completamente gratis e franco

UN OROLOGIO - SVEGLIA A SUONERIA

Catalogo libri

Alighieri D. - La Divina Commedia.
Balzac O. - Fisiologia del matrimonio.
Bourget P. - Enigma crudelis. - Menzogna - Un delitto d'amore.
Comandoli E. - Manuale d'Agricoltura.
Cencianni F. - La Cina.
Dandlet A. Saffo.
— Tartarino di Tarascona.
— Tartarino sulle Alpi.
D'Azevilo M. - Ettore Fieramosca.
Delpit A. - Il figlio di Coralia.
— Il matrimonio d'Odette.
— La Marchesa.
Dostojewski F. - Anima casta.
Dumas A. - La signora delle Camelie.
Fenillet O. - Il romanzo di un giovane povero.
— Vita e avventure di Pulcinella.
Giusti G. - Poesie complete.
Grati P. - Il linguaggio di fiori.
Grossi T. - Marco Visconti.
Guerrazzi F. - Isabella Orsini.
Gip. - Le sorprese del divorzio.
— Le sorprese del matrimonio.
Le Sage R. - Il diavolo zoppo.
Lotti P. - Pescatori d'Islanda.
Mariti E. - Elisabetta dei Capeti d'oro.
— Il segreto della vecchia zitella.
— In casa del banchiere.
— La contessina Gisella.
— La principessa.
Maupassant G. - Scala d'amore.
— Sull'acqua.
— Una vita.
Marger E. - La Bohème, e gli eroi della miseria.
Neemi G. - Il libro delle donne.
— Il libro per le famiglie.

Ohnet G. - Il dottor Rameau.
— Il Padrone delle Ferriere.
— Il secondo marito.
— La contessa Sara.
— La grande Marzina.
— La padrona dei mulini.
— Le due rivali.
— Nero e Rosa.
— Volontà.
Pellico S. - Le mie prigioni.
Prévost A. - Manon Lescaut.
Raspe F. - Avventure del barone di Münchhausen.
Ruffini G. - Il dottor Antonio.
Salani A. - Il libro delle fate.
Sienkiewicz E. - Anna.
— La vedova.
— Nell'ignoto.
— Per il pane.
— Seguiamolo!
Swift G. - I viaggi di Gulliver.
Tolstoj L. - I Cosacchi.
— Il romanzo di un matrimonio.
— La sonata a Kreutzer.
Verne G. - Cinque settimane in pallone.
— Il giro del mondo in ottanta giorni.
Werner E. - A caro prezzo.
— Catene spezzate.
— I figli del Deserto.
— Il fiore della felicità.
— La fata delle Alpi.
— La voce della Patria.
— Oro stregato.
— Roletto e redento.
— San Michele.
— Sull'altare.
— Un eroe della penna.

A dimostrare

la lealtà

e la onestà

della nostra combina-

zione, scegliamo al-

cuni degli attestati ri-

lasciateci:

Torino, 28 gennaio 1899

Spett. Casa E. I.

MILANO

Mi sento in dovere di esternarvi i miei più vivi ringraziamenti per l'esattezza e puntualità con cui mi avete servito colla combinazione dei buoni, perciò non mancherò di fare la massima reclame alla lealtà e serietà di codesta Spettabile Casa.

ALBERTO BOCCA.

Torino - Via Basilica N. 2

Bergamo, 8 Gennaio 1901.

Spett. Casa,

Hò ricevuto Quanto alla combinazione fatta dalla vostra Spettabile Casa, io mi chiamo molto contento, avendo verificato in essa quella lealtà di cui giustamente vi onorate nella réclame dei giornali. Con stima

Don G. M. RADICI

Prof. nel Collegio Vesc. di Bergamo

Per i compratori dei buoni, avvertiamo che essi mandandoci lire 4 ed il buono acquistato, godono gli stessi vantaggi di chi ci manda direttamente lire cinque, ricevendo in stessa merce ed il libretto di buoni, come sopra è spiegato, — buoni che il rimborso di 4 lire e li fanno concorrere ai premi ed ai vantaggi citati. Chi desiderasse migliori schiarimenti, può scrivere alla nostra Casa direttamente.

EPILETTICI,

sofferenti di malattie nervose, fate la cura del *Selinet*, è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. 5,25 franco un flacone per la cura d'un mese.

IMPOTENZA

perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne: per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute*. Prescritta da valenti medici L. 2,75 franco una scatola.

POLVERI VICHY CASTALDINI

per la preparazione dell'Acqua Artificiale Vichy simile alla naturale. Guarisce affezioni delle Vie urinarie, i Calcoli dello stomaco, gli Ingorgi del fegato e della prostata ecc. L. 0,70 pacchetti per 10 bottiglie.

EMORROIDI

esterne ed interne pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole ed Unguento Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole e Supposte Antiemorroidali* se interne. L. 5 per ogni cura, fr.

Inviare cartolina-vaglia postale

alla

PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna

Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine

COGOLO FRANCESCO
provetto callista
Recapito presso Faustino Savio Via Merc.

MALATTIE

NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 Milano.

— OPUSCOLO GRATIS —

Deposito per Udine,
farmacia Augusto Bosero.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie del Nervi della Pelle e muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibitaovien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. Dri Waiz, e soprali la marca depositata. Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

n. 535 m., stazione della nuova ferrovia di Valsugana (Trentino). Magnifica posizione riparata dal vento, temperatura costante 18-23°, aria balsamica, assoluta purissima. Bagni e fanghi minerali, completa idroterapia, elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, inalazioni. 200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis. Concerti, Riunioni. — Stagione Maggio Ottobre.

Informa la Direzione.

SALE MARINO PER BAGNI

preparato esclusivamente nella reale farmacia FILIPPUSZI - GIROLAMI

Questo sale che contiene tutti i principi attivi dell'acqua di mare viene prescritto dai medici contro tutte quelle malattie, in cui è indicata una cura Salsu - Jodo - Bromica.

Si vende in pacchi da 1 chilo da 40 centesimi

Premiato Laboratorio
GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - Via Lionello - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Terre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.



Non più

ASMA

all'istante tosoas

Ricompense: Cento mila franchi. Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso. Indicazione gratuita e franco. Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

GAS ACETILENE

PER

ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO

Chiedere Cataloghi

Ing. L. TROUBETZKOY

MILANO - Piazzale Porta Magenta, 4 - MILANO

Farmacia di Luigi Dal Negro

in NIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA"

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, sperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati. Prepararsi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.